

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO
1984.**

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ZONE NEL COMUNE DI
MILANO.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 , SULLA PROTEZIONE DELLE
BELLEZZE NATURALI;*

*VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940,
N. 1357 PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;*

*VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 DICEMBRE 1975,
N. 805 ;*

*VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 LUGLIO 1977,
N. 616 ;*

ESAMINATI GLI ATTI;

*CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI MILANO PER LA
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 28 MARZO 1980
HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA
PAESISTICA COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA,
UNA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, SITA IN LOCALITA' CHIARAVALLE E COSI'
PUNTUALMENTE DELIMITATA:*

*A NORD: DA OVEST VERSO EST LUNGO VIA S. MARIA DELLA ASSUNTA, UN
TRATTO DI VIA PISMONTE, I MAPPALI 199, 196, 200, FOGLIO 583, POI
VERSO SUD-EST LUNGO VIA S. DIONIGI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F. MASSIMO;
LUNGO LA STESSA VERSO NORD-EST FINO AD INCROCIARE LA VIA P.
MAROCCHETTI - AUTOSTRADA DEL SOLE A1;*

*A EST: DA NORD VERSO SUD-EST LUNGO LA DIRETTRICE A1 - AUTOSTRADA DEL
SOLE FINO AD INCROCIARE IL CONFINE COMUNALE;*

*A SUD: DA EST VERSO OVEST SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO ALLA VIA
RIPAMONTI;*

*A OVEST: DA SUD VERSO NORD PERCORRE LA VIA G. RIPAMONTI FINO
ALL'ALTEZZA DEL MAPPALE 89, FOGLIO 632, PIEGA VERSO EST LUNGO IL
CONFINE DEI MAPPALI 89, FOGLIO 632; 12, FOGLIO 633; 17, FOGLIO 633;
10, FOGLIO 633 (INT.); 11, 6, FOGLIO 634, POI LUNGO LA ROGGIA BOCCA
BOSCHETTO (INT.) FINO A CONGIUNGERSI CON VIA S. MARIA DELL'ASSUNTA
PROSEGUENDO POI VERSO EST LUNGO LA STESSA;*

*CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PREDETTA LEGGE
ALL'ALBO DEL COMUNE DI MILANO;*

VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA

PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI MILANO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 6262 DEL 18 NOVEMBRE
1980 E DA PARTE DEL CIMEP CON NOTA N. 4258 DEL 25 AGOSTO 1980;
RITENUTO CHE DETTE OPPOSIZIONI DEBBANO ESSERE RESPINTE PER I SEGUENTI

MOTIVI:

SUI LOTTI N. 34 (PISMONTA) E 166 (S. DIONIGI), OGGETTO
DELL'OPPOSIZIONE DEL CIMEP, GLI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI SONO
STATI REALIZZATI SENZA SUBIRE I RITARDI PAVENTATI DALLE OSSERVAZIONI:
SI RIBADISCE INFATTI CHE IL VINCOLO NON IMPLICA L'INEDIFICABILITA'
ASSOLUTA, MA SOLO UN PARTICOLARE CONTROLLO SULLA STESSA A CAUSA
DELL'INTERESSE PUBBLICO RICONOSCIUTO ALLE ZONE AD ESSO ASSOGGETTATE;
QUANTO SOPRA DETTO SI APPLICA ANCHE ALLE ZONE DI ESPANSIONE
RESIDENZIALE PREVISTE DAL P.R.G. (ZONA C N. 14.1, N. 14.2 E N. 14.3),
OGGETTO DELL'OPPOSIZIONE PRESENTATA DALLA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MILANO;
PER QUANTO RIGUARDA I NUOVI PARCHI URBANI, NELLE AREE OCCUPATE IN
PRECEDENZA DALLA DISCARICA DELL'A.M.N.U. E DA STRUTTURE EDILIZIE
PRECARIE (TRA VIA S. DIONIGI E VIA F. MASSIMO), NON SI RILEVA NESSUNA
INCOMPATIBILITA' TRA QUESTA DESTINAZIONE D'USO E L'ESISTENZA DEL
VINCOLO DI TUTELA AMBIENTALE, ESSENDO OBIETTIVO DELLA TUTELA, TRA GLI
ALTRI QUELLO DI RIQUALIFICARE IL PAESAGGIO ATTRAVERSO TRASFORMAZIONI
DI SEGNO POSITIVO;
INFINE, PER CIO' CHE ATTIENE L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUI ALLA
VARIANTE DEL P.R.G., SI RITIENE CHE IL PROGETTO VADA SEGUITO DAL
SERVIZIO BENI AMBIENTALI CHE POTRA' FORNIRE UTILI SUGGERIMENTI PER
MIGLIORARE EVENTUALMENTE IL SUO IMPATTO CON LO AMBIENTE, PROPRIO AL
FINE DI NON DANNEGGIARE IL VALORE PAESISTICO RICHIAMATO NELLA
MOTIVAZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, E DI NON COMPROMETTERE UN
AMBITO CHE RIMANE ORMAI UNICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO;
CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE L'OBLIGO DA
PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO,
DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE
ALL'ASSESSORATO PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO, SERVIZIO BENI
AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI
OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA'STESSA;
RICONOSCIUTO CHE LA ZONA IN QUESTIONE HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE PAESISTICO PER LA
PRESENZA DI VASTE AREE A COLTURA A PRATO PERMANENTEMENTE VERDI (PARTICOLARITA'
PIU' EVIDENTE E MERITEVOLE DI TUTELA); MALGRADO LA CONTINUITA' DEL
TERRITORIO FORTEMENTE URBANIZZATO DI MILANO, QUEST'AREA MANTIENE
ANCORA OGGI IN GRAN PARTE UNA DESTINAZIONE AGRICOLA CHE HA PERMESSO
LA CONSERVAZIONE DELLE CARATTERISTICHE STORICHE DEL PAESAGGIO;
TENUTO CONTO INOLTRE CHE L'ABBZIA DI CHIARAVALLE, FONDATA DA FRATE
BERNARDO DI CLAIRVAUX NEL 1135 SORGE SOLA ANCORA OGGI NEL PAESAGGIO
CHE HA CARATTERIZZATO E CHE CON ESSA RAPPRESENTA UN INSOSTITUIBILE
ESEMPIO DI ANTICA E RADICALE MODIFICAZIONE PAESISTICA LA CUI

**PERMANENZA E VALORIZZAZIONE GIUNGONO A MERITO DELLA CITTA' CHE L'HA
RISPARMIATA DALLA URBANIZZAZIONE E DAL CUI CONTRASTO-CONFRONTO IL
PAESAGGIO TRAE MAGGIOR RISPETTO;
VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 637 DEL 10
OTTOBRE 1983, CON IL QUALE VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL
COORDINAMENTO DEL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA DEL
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA
CITATA LEGGE N. 1497;**

DECRETA:

ART. 1.

LA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, SITA IN LOCALITA' CHIARAVALLE E' COSI' DELIMITATA:

A NORD: DA OVEST VERSO EST LUNGO VIA S. MARIA DELL'ASSUNTA, UN TRATTO DI VIA PISMONE, I MAPPALI 199, 196, 200, FOGLIO 583, POI VERSO SUD-EST LUNGO VIA S. DIONIGI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F. MASSIMO; LUNGO LA STESSA VERSO NORD-EST FINO AD INTRECCIARE LA VIA P. MAROCCHETTI - AUTOSTRADA DEL SOLE A1;

A EST: DA NORD VERSO SUD-EST LUNGO LA DIRETTRICE A1 - AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCROCIARE IL CONFINE COMUNALE;

A SUD: DA EST VERSO OVEST SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO ALLA VIA RIPAMONTI;

A OVEST: DA SUD VERSO NORD PERCORRE LA VIA G. RIPAMONTI FINO ALL'ALTEZZA DEL MAPPALE 89, FOGLIO 632, PIEGA VERSO EST LUNGO IL CONFINE DEI MAPPALI 89, FOGLIO 632; 12, FOGLIO 633; 17, FOGLIO 633; 10, FOGLIO 633 (INT.); 11, 6, FOGLIO 634, POI LUNGO LA ROGGIA BOCCA BOSCHETTO (INT.) FINO A CONGIUNGERSI CON VIA S. MARIA DELLA ASSUNTA PROSEGUENDO POI VERSO EST LUNGO LA STESSA, HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1 , N. 3 E N. 4 ED E' QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA.

ART. 2

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI MILANO.

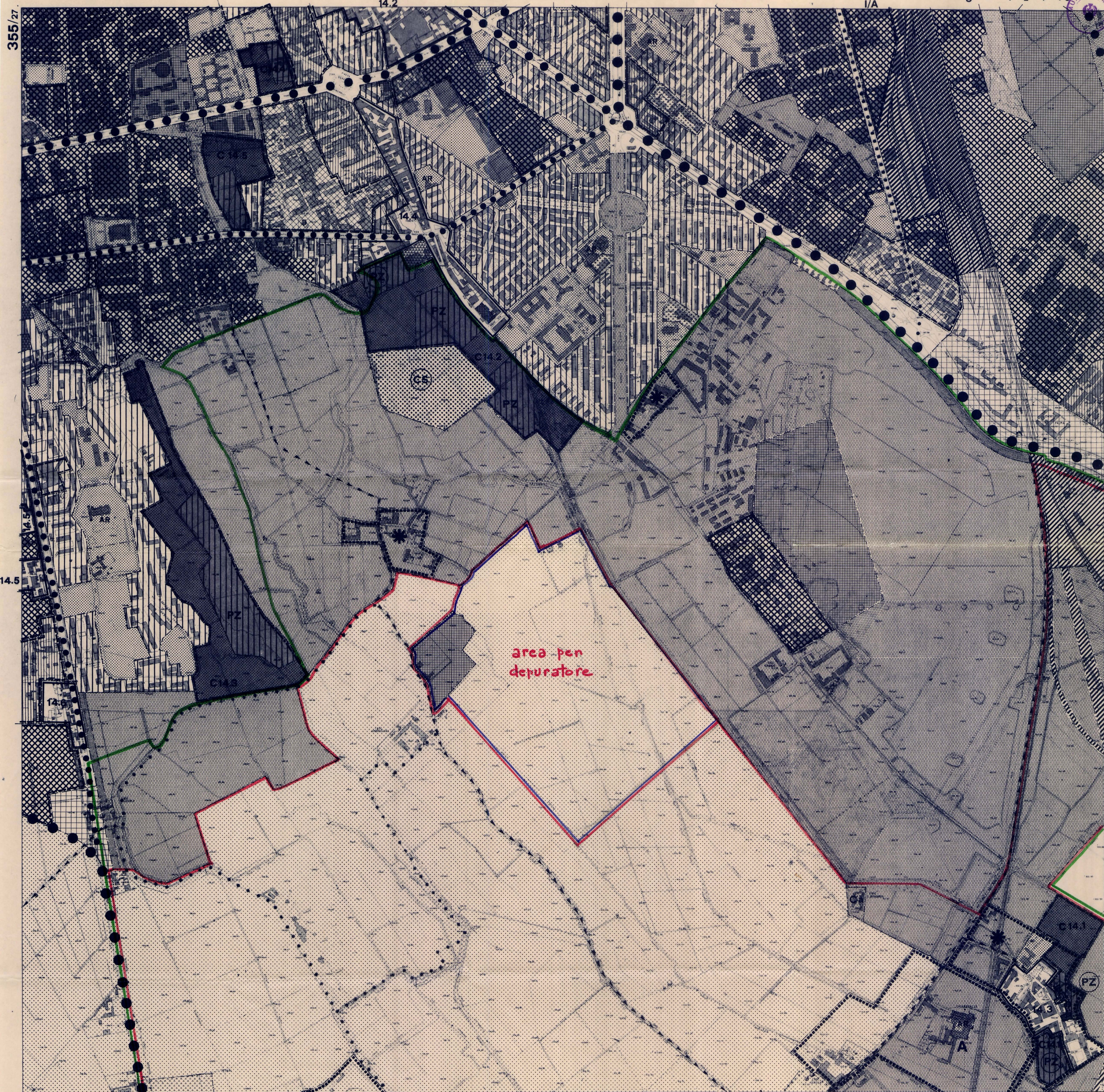
IL SINDACO DEL COMUNE DI MILANO PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE, ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA ALL'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO, NONCHE' LA DATA DELLA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.

AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL' ART. 4 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 .

MILANO , ADDI' 28 MARZO 1984

P. IL PRESIDENTE: RICOTTI



355/28

Ca

Scala 1:5'000

COMUNE DI MILANO - VARIANTE GENERALE AL P.R.G. 1953
ADOZIONE C.C. 11-12-1976 - APPROVAZIONE G.R. 26-2-1980 N° 29471 - PUBBLICAZIONE G.U. 2-5-1980 N° 119

Foglio I-L 11-12



La situazione topografica è stata desunta da fotografie aeree eseguite nel maggio 1965
Aggiornamento desunto da volo al luglio 1972

I.R.T.A. - MILANO
Autorizzazione I.G.M. n° 185 del 4-9-1968

